



**CITTA' DI CANICATTI'**  
(Provincia Regionale di Agrigento)

Det. n. 73

del 25 LUG.

## DETERMINAZIONE DEL SINDACO

**Oggetto:** Conferimento incarico a tempo pieno e determinato di dirigente la Direzione II<sup>^</sup> - Servizi Finanziari a personale interno.-

### IL SINDACO

**PREMESSO** che a far luogo dal 01 luglio 2006 si è reso vacante il posto di dirigente della Direzione III - Gestione Territorio e Ambiente (ingegnere capo);

**OSSERVATO** che, per assicurare il regolare svolgimento dei servizi istituzionali ed evitare nocimento all'azione amministrativa (la mancanza del dirigente non renderebbe possibile l'adozione degli atti di competenza dirigenziale, l'attività generale di coordinamento del servizio, la resa dei pareri di regolarità tecnica etc.), si rende necessario conferire un incarico dirigenziale con contratto a termine, per l'intera durata del mandato del Sindaco a personale di particolare e comprovata qualificazione professionale appartenente ai ruoli dell'ente, in considerazione del fatto che - ai sensi della vigente normativa - non sussistono i presupposti per attivare la procedura di assunzione a tempo indeterminato (art. 14, comma 9 del decreto legge n. 78/2010 - convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 - che ha sostituito l'art. 76, comma 7 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale prevede che "...i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente...");

**VISTE** le deliberazioni della Corte dei Conti a Sezioni riunite in sede di controllo nn. 12/CONTR/11 e 13/CONTR/11 entrambe in data 08 marzo 2011, con le quali sono state ritenute applicabili anche agli enti locali le disposizioni contenute nei commi 6 e 6bis dell'art. 19 del d. lgs. 165/2001 (come modificato ad opera dell'art. 40 del d. lgs. 150/2009) e che per i medesimi enti è stata ritenuta ragionevole, per il conferimento degli incarichi dirigenziali esterni a termine, l'applicazione della percentuale dell'8%, estendendo anche agli enti locali il meccanismo di computo dei limiti percentuali (arrotondamento all'unità inferiore se il primo decimale è inferiore a cinque o all'unità superiore se risulta pari o superiore a cinque);

**VALUTATO** che alla luce dei richiamati pareri delle Sezioni riunite della Corte dei Conti non è possibile, per questo ente, procedere al conferimento di incarichi dirigenziali a termine nell'ambito della dotazione organica (art. 110, comma 1 Tuel) a soggetti esterni, in quanto la dotazione organica dei dirigenti del Comune di Canicatti è composta da n. 5 unità e l'applicazione della percentuale dell'8% non consente - per l'arrotondamento disposto dalla legge - il conferimento di nemmeno un incarico;

**CONSIDERATO** che le disposizioni di cui al novellato art. 19, comma 6 del D. lgs. 165 del 2001 si riferiscono al conferimento di incarichi dirigenziali a personale esterno all'ente "... non rinvenibile nei ruoli dell'amministrazione...", come peraltro chiarito dalla Corte dei Conti, per la quale "...l'art. 40 che nel modificare l'art. 19 commi 6 e seguenti del d. lgs. n. 165/2001, ha riformulato le disposizioni in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali a termine a soggetti esterni all'amministrazione...La disciplina dettata dall'art. 19, comma 6, d. lgs. n. 165 del 2001 va infatti considerata...a ridefinire la disciplina relativa al conferimento degli incarichi a soggetti esterni alla pubblica amministrazione..." (cfr. Corte dei Conti a Sezioni riunite in sede di controllo nn. 12/CONTR/11 e 13/CONTR/11 entrambe in data 08 marzo 2011) ma non pregiudica la possibilità di conferire incarico dirigenziale a personale interno in servizio presso l'ente ed in possesso di tutti i requisiti prescritti per l'accesso alla qualifica dirigenziale;

**ATTESO** che il Dipartimento della Funzione Pubblica - UPPA, con parere n. 35/08 del 30 maggio 2008 - pronunciandosi in materia di requisiti richiesti per il conferimento di incarico dirigenziale a

dipendenti in servizio presso un ente locale - ha manifestato l'avviso che "...il criterio del possesso della laurea deve essere osservato anche nell'ipotesi di conferimento di incarico dirigenziale ai sensi del citato art.100 del T.U.E.L. a prescindere dalla circostanza che l'incaricato sia un dipendente interno dell'amministrazione o un soggetto esterno.", con ciò ammettendo la possibilità di conferire incarichi dirigenziali a personale interno all'ente;

**RITENUTO** opportuno e conveniente - in considerazione che l'attuale consistenza della dotazione dirigenziale di fatto non consente opzioni alternative che possano consentire un efficace ed efficiente svolgimento dei servizi (su cinque posti di qualifica dirigenziale previsti di diritto dalla vigente dotazione organica sono in servizio a tempo indeterminato - "di ruolo" - solamente due dirigenti amministrativi) - conferire un incarico dirigenziale a personale ascritto alla categoria D in servizio presso l'ente ed in possesso di tutti i requisiti prescritti per l'accesso alla qualifica dirigenziale di che trattasi, stante che tale ipotesi consente peraltro all'ente di operare un contenimento della spesa del personale (il costo del personale con qualifica dirigenziale viene parzialmente compensato con il congelamento - per collocamento in aspettativa - della retribuzione già spettante al personale interno prima dell'incarico) e che il CCNI del comparto Regioni ed Autonomie Locali - Area Dirigenti del 22.02.2006 prevede espressamente tale possibilità come forma di ampia valorizzazione professionale ed economica del personale della suddetta categoria (cfr. dichiarazione congiunta n. 1), tanto che nel disciplinare gli effetti degli accertamenti negativi individua la specifica misura della "rinssegnazione alle funzioni della categoria di provenienza, per il personale interno al quale sia stato eventualmente conferito, con contratto a termine, un incarico dirigenziale..." (art. 13);

**RITENUTO** che per il conferimento dell'incarico di cui all'oggetto quest'organo monocratico con determinazione n. 58 del 01 luglio 2011 ha attivato le procedure di selezione pubblica, riservata a personale interno in possesso dei requisiti per l'accesso alla qualifica dirigenziale, pubblicando specifico avviso presso l'albo pretorio e il sito internet istituzionale dell'ente, assegnando un termine perentorio per la presentazione delle istanze;

**CONSIDERATO** che entro le ore 12:00 del 15 luglio 2011, termine ultimo per la presentazione delle istanze (per come previsto dall'art 3 dell'avviso di selezione), è pervenuta n. 1 (una) domanda di partecipazione da parte del seguente candidato: dr.ssa Meli Carmela e che in relazione al numero dei candidati non si reputa necessario procedere a colloquio prima del conferimento dell'incarico;

**DATO ATTO** che sulla base della documentazione pervenuta per ogni singolo candidato si è proceduto:

- alla verifica del possesso dei requisiti prescritti dall'avviso di selezione;
- alla valutazione del curriculum presentato;

**VALUTATO** che, tenendo conto della correlazione tra le caratteristiche dei programmi da attuare, i servizi da svolgere e i requisiti soggettivi del candidato, con particolare riferimento alla professionalità acquisita ed alla particolare esperienza maturata nella specifica materia oggetto dell'incarico, il sottoscritto ritiene che la candidata presenta i requisiti prescritti dall'art. 2 dell'avviso di selezione e dalla legge per l'accesso alla qualifica dirigenziale in quanto dal curriculum risulta l'acquisizione nella specifica materia di una adeguata esperienza anche dirigenziale, tale da dare idonee garanzie circa la professionalità richiesta per l'affidamento dell'incarico;

**OSSERVATO** che il conferimento dell'incarico risponde all'improcrastinabile necessità di garantire il regolare funzionamento dei servizi comunali di competenza della Direzione II^ Servizi Finanziari, per la quale l'assenza del soggetto incaricato delle funzioni dirigenziali può causare nocumento;

**CONSIDERATO** che il Ministero dell'Interno con risoluzione del 12 febbraio 2008 ha chiarito che agli incarichi dirigenziali conferiti ai sensi dell'art. 110 Tuel non si applica la disciplina prevista per l'utilizzo di contratti di lavoro flessibile in quanto "...Per quanto attiene gli incarichi a contratto ... il combinato disposto delle norme anzidette escluda l'affidamento degli incarichi di cui all'art. 110 del d. lgs n. 267/2000, dall'applicazione della disciplina del nuovo art. 36, comma 7, del d. lgs. n. 165/2001...";

**VALUTATO** che, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 50, comma 10 del Decreto Legislativo 267/2000 (Tuel), l'atto in questione, in quanto concernente l'attribuzione di incarico dirigenziale, rientra tra le prerogative del Sindaco, come peraltro previsto - nell'ambito della regione Sicilia - dall'art. 13 della legge regionale 26 agosto 1992, n. 7 ("Il Sindaco...attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali...");

**RITENUTO** che "...la quantificazione del trattamento economico di un incarico dirigenziale, conferito a soggetto esterno all'amministrazione, soggiace al principio di equivalenza a quello previsto dalla contrattazione collettiva per il personale interno, considerata l'identità delle funzioni esercitate da ambedue le categorie interessate ai fini dell'assolvimento dei compiti istituzionali dell'ente." (cfr. Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia, parere n. 123/2011/PAR del 10 marzo 2011) e che per la quantificazione del trattamento economico, anche se trattasi di personale dipendente può farsi riferimento al richiamato parere della Corte dei Conti lombarda;

**VISTO** e richiamato l'art. 34, comma 5 della legge regionale 15.05.2000, n. 10;

**VISTO** l'art. 19, comma 6 del decreto legislativo 165/2001, per effetto del quale qualora vengano conferiti dalle pubbliche amministrazioni incarichi dirigenziali "...Per il periodo di durata dell'incarico, i



dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.";

VISTI gli artt. 109 e 110, comma 2 del D. Lgs. 18.08.2008, n. 267 e s.m.i. (Tuel);

VISTO il vigente Statuto Comunale nella parte in cui fa riferimento al conferimento di incarichi dirigenziali (art. 38 comma 6);

#### DETERMINA

1. di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L. R. 30 aprile 1991, n. 10 s.m.i., le motivazioni in fatto e diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di conferire alla dr.ssa Carmela Meli, nata a Canicatti il 30.12.1964, dipendente di questo ente iscritta alla cat. "D" - qualifica professionale "Funzionario economico finanziario", in possesso dei requisiti per l'accesso alla qualifica dirigenziale, l'incarico di dirigente della Direzione II<sup>^</sup> - Servizi finanziari e Tributi di questo Comune, con contratto a tempo determinato e pieno, per tutta la durata del mandato del Sindaco (la cui scadenza naturale è prevista per giugno 2016), con decorrenza dal 01 agosto 2011;
3. di specificare che l'incarico cesserà automaticamente, con riassegnazione alle funzioni della categoria di appartenenza, senza necessità di disdetta, alla scadenza del periodo sopra indicato (e in ogni caso per cessazione del mandato del Sindaco per qualsiasi motivo e in qualsiasi tempo essa avvenga) e che lo stesso potrà cessare anticipatamente qualora si verificano i presupposti previsti dall'art. 23bis CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali - Area Dirigenza del 10.04.1996 (introdotto dall'art. 13 del CCNL del 22.02.2006) e dall'art. 3 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali - Area Dirigenza del 10.04.1996 e che in nessun caso il rapporto di lavoro potrà essere trasformato a tempo indeterminato. L'incarico può inoltre essere revocato in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi o di inosservanza delle direttive, in conformità a quanto prescritto dall'art. 21, comma 1 d. lgs. 165/2001;
4. di corrispondere all'incaricato il trattamento economico commisurato in misura pari a quello definito in base al vigente C.C.N.L. per il comparto Regioni ed Autonomie Locali - Area dirigenti e al relativo Contratto Decentrato Integrativo;
5. disporre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 6 del decreto legislativo 165/2001, il collocamento in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio, del suddetto funzionario per tutta la durata dell'incarico dirigenziale;
6. di disporre che la Direzione I - AA.GG. stipuli il conseguente contratto individuale di lavoro (contenente la disciplina di dettaglio dell'incarico) e che la Direzione II- Serv. Finanziari assuma l'impegno della spesa ed ogni altro connesso onere assicurativo e previdenziale.
7. di notificare il presente provvedimento alla dr.ssa Carmela Meli e trasmetterlo al Segretario Generale, alla Direzione I - AA.GG. e alla Direzione II- Serv. Finanziari per l'assunzione dell'impegno della spesa ed ogni altro connesso adempimento assicurativo e previdenziale nonché di pubblicarlo, unitamente al curriculum allegato sub "A", nel sito internet istituzionale dell'ente.



IL SINDACO  
rag. Vincenzo CORBO -

#### SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria dal quale deriva, altresì, l'esecutività della presente determinazione ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000.

Li

**25 LUG. 2011**

Il Dirigente Servizi Finanziari  
(dr.ssa Carmela Meli)

all. "A"

**INFORMAZIONI  
PERSONALI**

Nome Meli Carmela  
Indirizzo Italiana  
Telefono 31.12.1964  
E-mail  
Nazionalità Italiana  
Data di nascita 30.12.1964

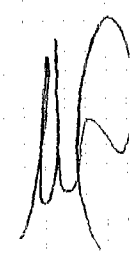
**ESPERIENZA  
LAVORATIVA**

Collaborazione professionale allo studio di consulenza del dott. Commercialista Dott. Giuseppe Lo Verme dal 1990/1992  
Insegnamento materie economiche -finanziarie presso l'Istituto tecnico commerciale parificato "L.Pirandello di Canicatti" dal 1990 al 1994  
Servizio presso il Comune di Canicatti

- a. dal 01.07.1994 al 18.03.2002 nel ruolo di vice-direttore di ragioneria( cat.D) , titolo di studio di accesso previsto laurea in economia e commercio e commercio;
- b. dal 19.03.2002 al 18.05.2004 nel ruolo di dirigente della direzione tributi;
- c. dal 19.05.2004 nel ruolo di funzionario economico contabile prima della direzione tributi in posizione UOC dal 1.1.2005 al 30.6.2005
- d. UOS Bilancio Sociale e di genere presso la direzione servizi finanziari e tributi e componente con funzioni di coordinamento del gruppo operativo controllo di gestione ed internal auditing dal 1.1.2005 al 14.07.2006
- e. Dirigente della direzione finanza e tributi del Comune di Canicatti dal 15.07.2006

**ISTRUZIONE E  
FORMAZIONE**

Diploma di maturità classica conseguito presso il liceo classico di Canicatti "U.Foscolo" riportando la votazione di 46/60  
Diploma di maturità tecnica commerciale conseguito presso l'istituto tecnico commerciale " Galileo Galilei" di Canicatti riportando la votazione di 60/60  
Diploma di Laurea in Economia e Commercio conseguito presso l'Università degli studi di Palermo il 18.7.1989 riportando la votazione di 110/110  
Abilitazione all'esercizio professionale di dottore commercialista conseguita nella seconda sezione solare dell'anno 1989 presso l'Università degli Studi di Palermo.  
Iscrizione albo revisori dei conti  
Attestazione di frequenza con superamento di esami finali al corso di perfezionamento per quadri dirigenti degli Enti Locali tenuto dal CISA (Centro Italiano Studi Amministrativi) di Agrigento, ente legalmente riconosciuto ai sensi del D.P.R.19.05.1950 n.804  
Corso di formazione Ascot3 relativo alla gestione finanziaria ed economica degli enti locali , tenuto dall'INSIEL.  
Corso di formazione relativo alla gestione della Riscossione negli Enti Locali tenuto dalla Publiformez a luglio del 2003



**CAPACITA' E  
COMPETENZE  
PERSONALI**

Corso di formazione relativo al processo tributario e la notificazione degli atti impugnabili tenuto dalla Pubbliformez nell'Aprile 2002

Rappresentanza in giudizio del Comune di Canicattì presso le Commissioni tributarie e nei ricorsi avverso il contenzioso relativo alla riscossione dei canoni idrici avanti il Giudice di Pace.

Predisposizione bilancio sociale e di genere del Comune di Canicattì idal 2005 al 2010-

Pubblicazione sulla rivista Diritto .it avente per oggetto: " Il bilancio sociale e di genere negli enti locali : ruoli e significati"

Pubblicazione sulla rivista Diritto .it avente per oggetto: " I controlli interni negli enti locali della Regione Siciliana. Il sistema delle incentivazioni previste dal nuovo sistema dei trasferimenti."

>

I

Canicattì 12-7-2011

*Ubaldo Corrado*